

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Il caso a Montecatini

**Sulla sicurezza della piscina
cresce la tensione politica
«La vecchia giunta non ha agito»**

Bernardini a pagina 5



Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Come cambia il mercato immobiliare

I dati: tengono i terratetti, ma ora spopolano i 'cinque vani'. E le proposte medie d'acquisto salgono

Melegari a pagina 2

Incidente sulla SS66

**Auto ribaltata
Ferito estratto
dai pompieri**

Una squadra dei vigili del Fuoco di San Marcello è intervenuta ieri pomeriggio per un incidente stradale sulla SS66 tra Mammiano e La Lima. Un'auto, per cause in via di accertamento, si è cappottata al centro della sede stradale. All'arrivo della squadra il conducente era già fuori dalla vettura, mentre l'altro passeggero era ancora all'interno. Si è reso necessario l'utilizzo di cesoie e divaricatore per estrarre il ferito dal veicolo. Successivamente è stato affidato alle cure dei sanitari intervenuti: le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Presenti sul posto anche i carabinieri di San Marcello. Il tratto di strada è rimasto chiuso al traffico per circa quaranta minuti.



**DAL CAPOLUOGO ALLA PIANA FINO ALLA VALDINIEVOLE
QUARANTA GRADI OVUNQUE. AFA RECORD IN MONTAGNA**



DUE GIORNI DA INCUBO

**IN GINOCCHIO
PER IL CALDO**

Storai a pagina 3



STAGIONE VENATORIA

**Via alla consegna
dei tesserini
per la caccia**

Barni a pagina 2

L'appuntamento

**Liberazione
dei rapaci
nella riserva
di Acquerino**

A pagina 3



Ippica

**Gp di Ferragosto
Ecco i numeri
delle batterie**

Assegnati ai cavalli protagonisti della corsa di giovedì prossimo all'Ippodromo Sesana

Nerli nel QS

SENTINEL
Piazza Curtatone e Montanara, 4 - 51039 Quarrata PT
TEL.0573 21315

Montecatini

Lo scontro sulla piscina comunale «Chi poteva agire non lo ha fatto»

La giunta Del Rosso risponde all'interrogazione di Lega e Fratelli d'Italia sulla sicurezza della struttura

MONTECATINI TERME

«Siamo venuti a conoscenza dello studio relativo alla sicurezza strutturale della piscina comunale, a cura dello studio Zambonini-Lucchesi, solo attraverso l'interrogazione di Fratelli d'Italia e Lega, il 7 agosto. La precedente giunta era a conoscenza della situazione e sarebbe potuta intervenire nel 2022-2023. È assurdo cercare di scaricare le responsabilità su chi si è appena insediato». L'amministrazione del sindaco Claudio Del Rosso risponde così all'interrogazione presentata dal centrodestra sulla piscina comunale. «L'assessorato e il sindaco Del Rosso – prosegue la giunta – hanno pertanto sollecitato gli uffici di competenza per ottenere tale relazione e le relative risposte all'interrogazione stessa. Da quanto appreso, è emerso che chi sarebbe dovuto intervenire con i lavori necessa-



Uno delle vasche della piscina comunale di Montecatini (Goiorani)

ri (anche tampone) non ha ottemperato pur, durante il proprio mandato, avendo avuto tempo a sufficienza. Tanto più che la situazione è stata evidenziata all'amministrazione precedente nel 2022-2023. Adesso è decisamente surreale che venga chiesto conto a questa amministrazione che si è insediata da poco più di un mese». L'amministrazione comunale af-

ferma di essersi attivata su più fronti per risolvere il problema piscina. «Il primo – spiega il Comune – riguarda un sopralluogo fissato, in accordo con il gestore, per lunedì 12 agosto con i tecnici dell'ente e, se disponibili, anche quelli dello studio Lucchesi Zambonini (ai quali è stata inviata venerdì 9 agosto una pec di invito) in modo da capire se vi siano interdizioni e informa-

tive da effettuare immediatamente. L'altro fronte è stato attivarsi con il personale tecnico e manutentore interno che si è reso disponibile nonostante il periodo estivo e quindi a ranghi ridotti per effettuare eventuali interventi».

Nella nota viene aggiunto che «in merito al finanziamento utile al completamento degli interventi tampone, richiesto alla Regione, la graduatoria non è ancora stata completata e pubblicata, ma è monitorata costantemente dai tecnici comunali. Sarà comunque prioritaria, in ogni decisione che l'amministrazione riterrà di adottare, la salvaguardia della sicurezza dei cittadini, senza alcun compromesso. Rimane lo sconcerto di un modus operandi che punta a fare sensazione attraverso le proprie mancanze addossandole ad altri, anziché lavorare in modo propositivo per il bene della città».

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Intervento non fatto»

FOCUS



Luca Bini

Assessor ai lavori pubblici

«Che chi sarebbe dovuto intervenire con i lavori necessari, anche tampone, sulla piscina comunale non ha ottemperato pur, durante il proprio mandato, avendo avuto tempo a sufficienza. Rimane lo sconcerto di un modus operandi che punta a fare sensazione attraverso le proprie mancanze addossandole ad altri».

«Dalla giunta Giurlani ricevuto un 'regalo' di debiti non coperti»

Resta alta la tensione politica Leggio (Pescia è di tutti) «I cittadini hanno pagato in termini di minori servizi»

PESCIA

Il coordinatore di 'Pescia è di Tutti', Salvatore Leggio, replica al comunicato di 'Pescia Cambia' che aveva a sua volta risposto alle parole del vicesindaco Luca Tridente, sottolineando la situazione complicata di un comune come Pescia «che si porta dietro questioni decennali. Tridente si aspettava di trovare una bella via lastricata di fiori e confetti?».

«L'attuale amministrazione ha trovato un regalo di quasi 650.000 euro di debiti non co-

perti dal bilancio da parte della Giunta Giurlani – accusa Leggio – debiti che sono stati chiaramente necessari riconoscere sottraendoli così, ad esempio, alle manutenzioni delle strade o dei parchi pubblici, tanto per fare un esempio. Gravissimo che Pescia Cambia paragoni questa situazione, venuta fuori solo grazie ai creditori e non dagli atti, ai 3.5 milioni di disavanzo che la prima Giunta Giurlani trovò al suo arrivo: quella cifra era nota a tutti perché era stata certificata dal consiglio comunale, questi debiti invece non risultavano a bilancio. Incredibile poi dire che i 593.000 euro di Alia 'non sono stati a loro carico (dei cittadini, nda) ma del Comune': il Comune non vive con le tasse dei cittadini? Se paga il Comune non pagano i cittadini di Pe-

scia? O il Comune si finanzia in altro modo? I cittadini di Pescia hanno pagato in termini di minori servizi, questa cifra enorme è stata dovuta trovare da un giorno all'altro sottraendola ai servizi resi ai cittadini. La mentalità secondo la quale il Comune è cosa diversa dai cittadini e quella di non essere trasparenti ha prodotto il disastro a cui, faticosamente, ogni giorno cerchiamo di rimediare.

«**Pescia Cambia** – conclude Leggio – non riesce ancora ad accettare che la nostra amministrazione farà chiarezza fino in fondo su quanto ha trovato e lo dirà ai cittadini: era il primo impegno che avevamo preso in campagna elettorale: Tridente ha fatto il suo dovere, questo Pescia Cambia non riesce ad accettarlo».



Salvatore Leggio



Oreste Giurlani

STUDIODENTISTICOINNOCENTI



Via Biscolla 48, Massa e Cozzile (PT)

0572904306 - 3534125162

All'interno del Centro Commerciale Ipercoop al 1° piano, raggiungibile da entrambe le entrate.

CALCIO

Serie D

Due frecce per la Pistoiese

Maloku e Corvino volano

L'esperta ala offensiva e il giovane esterno ex Aglianese alzano il tasso tecnico. All'allenatore Giacomarro il compito di collocarli al meglio nello scacchiere

PISTOIA

Il mercato della Pistoiese non si ferma, anzi. Gli arancioni non si accontentano di puntellare la rosa numericamente ma le ultime operazioni alzano il livello dal punto di vista qualitativo. Massimo Taibi non vuole lasciare niente al caso e gli acquisti, a distanza di una manciata di ore, di Rajan Maloku e Vincenzo Corvino ne sono la dimostrazione. Il nome più altisonante è sicuramente quello di Corvino, nato a Lecce nel 1991 e reduce da una stagione divisa tra Campobasso e Casarano. Negli anni precedenti ha lasciato il segno soprattutto con la maglia del Fasano, con cui è andato in doppia cifra per quattro anni consecutivi griffando 54 gol e più di 20 assist in 121 presenze. Numeri da top del reparto, soprattutto considerando che Corvino in carriera ha sempre giocato da ala mancina, prevalentemente in un tridente offensivo. Il suo arrivo che va a completare la batteria d'attaccanti della Pistoiese, che ora in rosa vanta cinque elementi con caratteristiche complementari e che possono sposarsi benissimo

tra loro. Il pugliese è un giocatore più mobile rispetto a Cardella e Tascini e col suo estro potrà decidere le partite anche subentrando dalla panchina.

Toccherà a Giacomarro e al suo staff alternare e gestire nel miglior modo possibile tre pezzi da novanta che, se messi nelle giuste condizioni, potranno regalare soddisfazioni alla squadra arancione. Per quanto riguarda la collocazione in campo, Corvino dovrebbe agire come una delle due punte, ma non è da escludere un impiego sulla fascia in caso di utilizzo del 4-4-2. Anche l'arrivo di Rajan Maloku rappresenta la ciliegina su un reparto, in questo caso quello degli esterni, che necessitava di un altro giocatore per allungare le rotazioni. Parlare del classe 2004 come di una semplice «aggiunta» è però ri-

IL JOLLY OFFENSIVO

Per Corvino doppia cifra di gol per 4 anni di fila con la maglia del Fasano

duativo. Cresciuto nelle giovanili dell'Arezzo, nella scorsa stagione ha ben figurato in maglia Aglianese, mostrando di essere un calciatore duttile ed estremamente costante. In maglia nero-verde, Maloku ha giocato spesso a sinistra come quinto di centrocampo. Pur essendo un destro naturale, negli ultimi anni è migliorato molto anche nell'utilizzo del piede debole e ad oggi si può dire di fatto che sia un calciatore perfettamente ambidestro. Una caratteristica d'estrema importanza, soprattutto nel calcio moderno. Come detto di Corvino, anche nel caso di Maloku dovrà essere bravo l'allenatore arancione a trovare la giusta collocazione in campo senza trascurare il gioco delle quote. A sinistra il posto dovrebbe essere di Di Benedetto (2004), mentre a destra finora ha giocato Diodato, che però è un 2005 e non potrebbe quindi essere rimpiazzato dall'ex Arezzo senza inserire una quota in un altro reparto. Enigmi e quesiti da sciogliere nelle settimane che mancano all'inizio della stagione. Intanto però la Pistoiese sta diventando sempre di più un'opera vicina al proprio compimento.

Michele Flori



Rajan Maloku con la maglia dell'Aglianese ha giocato tutte le partite dello scorso campionato, senza saltare nemmeno un minuto

L'APPUNTAMENTO

Stasera c'è l'amichevole contro la Larcianese. Poi la squadra arancione farà ritorno a Pistoia

Quello con la Larcianese non sarà forse un impegno provante, essendo i viola una compagine che milita in Promozione, ma indubbiamente la sfida di questa sera (20.30) del Cei servirà a mettere ulteriormente benzina nelle gambe e a porre la parola fine sul ritiro precampionato della Pistoiese. Di fronte a sé gli arancioni troveranno un team, guidato dall'esperto Maurizio Cerasa, che ha iniziato la preparazione solamente lo scorso venerdì e che quindi verosimilmente arriverà alla partita con le gambe piuttosto imballate. Ciò nonostante sarà comunque una serata di calcio tra due storiche squadre della provincia di Pistoia e soprattutto sarà un'occasione per i sostenitori arancioni per seguire da vicino la squadra, dopo che il primo e finora unico test ufficiale è stato svolto in quel di Altopascio.

Promozione

Inizia l'avventura del Montecatini

Prima amichevole a Perignano

Il vicepresidente Romani «Dopo la retrocessione ripartiamo con umiltà. Stagione molto difficile»

MONTECATINI TERME

Valdinievole Montecatini si presenta per dare il via alla preparazione del prossimo campionato di Promozione 2024-2025. L'appuntamento è per le ore 19 allo stadio Brizzi di Margine Coperta, campo dove la squadra dovrà aggiornare per tutta la stagione a causa dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza che sono in atto allo stadio Mariotti della città termale. Con uno staff tecnico rinnovato la squadra del confermato tecnico Ennio Pellegrini comincerà a

sudare sotto la guida del nuovo direttore sportivo Simone Pisani. Nella dirigenza sfoggia un cauto ottimismo. «Dobbiamo ripartire a testa bassa – le parole del vice presidente Alessandro Romani – dobbiamo ricominciare da zero anche se l'ossatura della squadra è quella dello scorso anno, i ragazzi erano molto in sintonia col tecnico Ennio Pellegrini per questo abbiamo deciso di tenerne parecchi. I nuovi sono giovani, importanti, e quello su cui confidiamo è che i vecchi tirano fuori la rabbia e la voglia di dimenticare il passato dimostrando che i valori che hanno sono ben diversi da quelli visti nel finale di stagione. Non vogliamo fare proclami – ha terminato il dirigente termale – vogliamo ripartire con umiltà perché quella che ci aspetta sarà una stagione ancora più dif-



Il portiere Gerald Gega è uno dei giocatori confermati dalla dirigenza del Valdinievole Montecatini dopo la retrocessione dall'Eccellenza (Goiorani)

ficile, per cui vogliamo stare coi piedi per terra».

La rosa dei giocatori vede molti confermati dalla esperienza non tanto felice della scorsa stagione dalla quale sono rimasti Gerald Gega, Matteo Baldi, Luca Fanti, Lorenzo Coselli, Dario fedì, Gabriele Isola, Lorenzo Lucchesi, Alessio Rinaldi, Abdulaye Ba, Andrea Casini, Tommaso Torracchi, Fabio Rosati, mentre

tra i nuovi troviamo Xhos Shiqueri (classe 2003) difensore, Nicholas Pesci (1999) attaccante, il centrocampista Giuliano Cirasella, Niccolò Lazzari (2005) e il gradito ritorno di Matteo Ghimenti che con le sue preziose presenze con i colori biancocelesti lo aveva visto giovanissimo protagonista anche nel campionato di Serie D.

Nel corso della preparazione so-

no previste amichevoli tra le quali mercoledì 21 agosto a Perignano, sabato 24 seconda amichevole al Brizzi di Margine Coperta col Ponte Buggianese, giovedì 29 a Ponsacco, dopodiché si dovrà pensare al primo turno di Coppa Italia e alla partenza del torneo di Promozione che vedrà in Montecatini affrontare le altre pistoiesi Casalguidi, Larcianese, Intercomunale Monsummano e Lampo Meridien, con Cubino, Firenze Ovest, Forte dei marmi, Urbino Taccola, Lunigiana Pontremolese, Marginone, Pietrasanta, Cerretese, San Giuliano, San Marco Avenza e Viaccia a completare il quadro.

Sorteggiati anche i triangolari di coppa: il Valdinievolei Montecatini affronterà Casalguidi e Monsummano da una parte. La società comunica inoltre che sono iniziate le prenotazioni per gli abbonamenti di tutta la stagione con un costo di 120 euro.

Stefano Incerpi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPPICA

Verso il 72° Città di Montecatini

Il sorteggio di Ferragosto Vernissage Grif il favorito

Nella prima batteria Dolce Vicky con il tre ha grandi chance di volare in finale
Nella seconda riflettori su Eclat De Gloire, Godiva Doc e Amon You Sm

IPPICA

Nel corso del convegno di sabato si è svolto il sorteggio dei numeri di partenza dei diciotto cavalli al via nel 72° Gp Città di Montecatini, in programma come da tradizione giovedì 15 agosto. I numeri assegnati non hanno semplificato la disamina anzi, soprattutto nella prima heat la situazione è piuttosto confusa perché non c'è un cavallo nettamente superiore agli altri. Dolce Vicky che contrariamente a quanto si possa pensare è un maschio, con il numero tre ha grandi possibilità di accedere alla finale, ricordiamo che passano i primi quattro di ciascuna batteria più il quinto con il miglior tempo. Una formula che fa tenere alta la tensione di una

giornata assolutamente speciale non solo per Montecatini, ma per tutto il movimento italiano. Sulla pista ha già vinto lo scorso anno il Gp Nello Bellei quindi nessun problema sull'anello termale. Al suo esterno però lo svedese Night Brodde che è un grande partitore e Vesna che all'esterno della prima fila rischia molto.

Dietro con il sette Akela Pal Ferm che è apparsa leggermente sottotono nella corsa di pre-

IL REGOLAMENTO

Passano il turno i primi quattro cavalli delle due 'heat' più il quinto con il miglior tempo

parazione qui al Sesana ma resta una cavalla dalle indiscusse qualità come dimostra il curriculum tra l'altro insieme a Vernissage sono gli unici ad aver vinto una corsa di Gr.I negli ultimi 12 mesi. Con l'otto il vincitore del 2022 Vincerò Gar che va forte ma non è sempre disponibile.

La seconda batteria è capitanata dal biondo Vernissage Grif che punta ad entrare nella storia con il poker di vittorie, prima di lui solo Tornese e Mack Grace Sm. Il campionissimo di Genny Riccio va forte e tecnicamente è il cavallo da battere di questa edizione ma quel carattere ribelle non sempre gioca a suo favore. Il numero per lui non è fondamentale perché anche da dietro come in questo caso con l'otto mette la quinta e passa.



Il biondo Vernissage Grif ha già vinto a Ferragosto nel 2020, 2021 e 2023

In prima fila poteva avere più fortuna Chance Ek che invece ha pescato il 6 e pur avendo un bello scatto iniziale potrebbe venirgli troppo complicata. Dylan Dog Font sa girare all'esterno, ha il cinque e nel complesso può puntare alla finalissima. Il francese Eclat De Gloire è al rientro e da vedere se si adatta alla pista. Godiva Doc con il sette alza il tiro ma va forte, merita tutto il tifo del mondo perché

rappresenta il sogno di una piccola scuderia toscana.

Ultimo nome in grado di strappare il pass è Amon You Sm, numero nove, che resta un cavallo di grande classe. Da vedere questa mattina con l'ultimo forfait se esce qualche pedina interessante ed al suo posto in ordine di rientro arriva un cavallo pronto a scrivere la storia.

Martina Nerli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati della serata al Sesana

Facci fa doppietta con Chiquita e Funky Gallo Anche Bellei si conferma grande protagonista

IPPICA

I protagonisti sono ancora loro: Francesco Facci e Enrico Bellei. Nel sabato che anticipa il grande evento di ferragosto i nomi più in auge dell'estate termale confermano le loro doti portando a casa due corse ciascuno. Facci apre il convegno con la bella Chiquitita e ripete la magia alla quarta Premio The Last Hurrah in sulky a Funky Gallo battendo facile la strafavorita Fabia Pompea Bond. I due cavalli sono entrambi di proprietà dell'amazzone Caterina Dami (nella foto) mentre in cabina di regia come allenatore l'inoossidabile Manlio Capanna.

La storia di Caterina inizia nel mondo dell'equitazione, successivamente con il 'Circuito delle stelle' che gli ha dato l'opportunità di scendere in pista ha scoperto anche il fascino del trotto e da allora vive e pieno ritmo entrambe le discipline. Per una come lei che ama infinitamente i suoi cavalli vincere due corse nella stessa sera è da cardiopalma. L'ippica è fatta di tante piccole storie e Caterina è sicuramente una ragazza che merita di essere raccontata per la sua



passione, il suo impegno e il suo modo genuino di sognare in grande. Francesco invece procede a grandi falcate in un'estate per lui da incorniciare, attualmente è leader della classifica del Sesana con 14 successi su 67 corse disputate.

Nella stessa sera Mr. Bellei parte a rilento ma recupera sul finale in veste di catch driver con

l'atteso Feel Good Francis e Barroon Tav che invece supera le aspettative come dimostra la quota al totalizzatore che sfiora i dieci punti. Un ritorno in grande stile anche per Ethan guidato da Simone Levacovich che firma un bel 12.7 secco e lascia i rivali a litigare per le piazze.

Martina Nerli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31° Trofeo Nevio Maionchi Memorial Nilvio Maionchi Nella gara Allievi l'acuto vincente è di Fedrizzi In quella Juniores fuga e arrivo in solitaria di Cozzani

CICLISMO

Giornata da bollino rosso a Chiesina Uzzanese per il '31° Trofeo Maionchi Nevio Memorial Maionchi Nilvo' con 39 gradi. Il primo acuto al mattino nella gara Allievi (115 corridori al via e 34 arrivati) del bolzanino Brandon Fedrizzi, campione italiano in carica, titolo vinto a Margonone poco più di un mese fa dal giovane della Forti e Veloci di Trento. La corsa con un circuito pianeggiante in avvio seguito da tre passaggi sulla salita di Montecarlo, si è decisa con la fuga dei primi cinque dell'ordine di arrivo, i quali hanno conservato 10 secondi sugli inseguitori. In volata il campione italiano si è imposto con sicurezza sul sempre bravo Gaggioli del Team Valdinievole. Ordine di arrivo: 1) Brandon Fedrizzi (C.C. Forti e Veloci) km 75,8, in 1h55'40", media km 39,320; 2) Luciano Gaggioli (Team Valdinievole); 3) Edoardo Ceccato (Infocars); 4) Leonardo Anichini (Empolese); 5) Andrea Tarallo (Il Pirata Vangi); 6) Roveretto a 10»; 7) Borghi; 8) Gagno; 9) Ragnieri; 10) Luci.



Capitolo Juniores. Nel pomeriggio con grande caldo di scena 78 corridori e successo per distacco dello spezzino Federico Cozzani (nella foto) del Team Franco Ballerini di Pistoia, sodalizio che sta attraversando un periodo di forma esaltante. Cozzani si è liberato di ogni avversario al quinto e ultimo passaggio sulla salita di Montecarlo dal versante di Poggio Baldino) ed ha raggiunto il traguardo a braccia alzate. Alle sue spalle si sono classificati a 18" Emanuele Calabria (Casano) e Lorenzo Cordio (Valeggio), quindi a 1'33" Leonardo Meccia (Team Vangi Il Pirata) e Nicholas Travella (Pool Cantù GB Junior): A seguire Laino, Rolando, Spezzani, Duarte e Gabelloni. Hanno concluso la gara in 23.

Antonio Mannori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA
INFINITA

di Luigi Spinosi

Ai residenti della Ztl le multe che dovevano essere annullate

Nuove proteste da via Leoncavallo: «Faremo ricorso»

Montecatini Siamo nell'era dei computer, del digitale, dell'intelligenza artificiale, ma nemmeno le tecnologie informatiche più moderne e raffinate possono nulla contro quel moloch chiamato burocrazia. Ne sanno qualcosa i residenti all'interno della Ztl di Montecatini, che quindi possono (pardon, potrebbero) entrare all'interno della zona a traffico limitato. La storia originale è nota, e risale allo scorso giugno, quando numerosi residenti si videro recapitare a casa l'inconfondibile busta verde che non preannuncia niente di buono. All'interno, come previsto, una multa: 83 euro (74 se pagata entro 5 giorni) più altri 15 e passa euro di spese di notifica. In pratica quasi cento euro. Ma quello che veramente non andò giù a chi la ricevette è la motivazione della sanzione: ingresso nella zona a traffico limitato, peccato che a riceverla furono anche coloro che nella Ztl potevano entrare.

Un guasto al sistema informatico che controlla i varchi elettronici fu la spiegazione data dall'allora amministrazione. Spiegazione accompagnata da una rassicurazione, ossia che le multe sarebbero state tutte annullate. «Capisco il disagio, ma non c'è da preoccuparsi - disse in quei giorni l'allora sindaco Luca Baroncini - sono casistiche censite dall'ordinamento e sono errori palesi del computer che capitano una volta nella vita. Sono già in contatto con gli uffici comunali, cui ho chiesto di fornirmi tutti i nominativi delle persone che hanno ricevuto ingiustamente i verbali. Le multe non devono essere pagate e sono annullate».

Fin qui la storia. Una vicenda curiosa che però sembrava risolta. Sembrava, perché la

scorsa settimana molte di quelle sanzioni che avrebbero dovuto essere cancellate sono ricomparse nelle cassette delle lettere di molti di coloro che le avevano ricevute a giugno: «In totale tra quelle arrivate a me e ai miei familiari che abitano nella stessa via sono almeno una quindicina - spiega un residente di via Leoncavallo - e sono solo quelle di aprile. Poi arriveranno anche quelle di maggio, e saranno un'altra ventina. In totale migliaia di euro per una sanzione ingiusta visto che noi abbiamo il permesso. Voglio dire noi possiamo parcheggiare negli stalli riservati ai residenti nella Ztl, ma qualcuno mi spiega come possiamo parcheggiarci se, secondo i verbali, non potremmo entrarci? Il sindaco aveva

Quando scoppì il caso il sindaco parlò guasto informatico e di sanzioni che non avrebbero dovuto essere pagate

assicurato che sarebbero state annullate, poi però pochi giorni dopo si votava, non è stato riletto e dopo è finito tutto nel dimenticatoio».

Secondo il nostro lettore qualche multa, in effetti, pare sia stata effettivamente annullata ad altri residenti del centro. Se così fosse resta da capire quale meccanismo si sia inceppato, questa volta, per far sì che dopo aver ricevuto una multa ingiusta non si sia provveduto a cancellarla. Una possibile spiegazione sta potrebbe essere un fraintendimento delle parole pronunciate in quei giorni dal sindaco. Riprendendo l'intervento del 20 giugno Baroncini scriveva sì che «le multe non devono es-



Il varco di corso Roma per l'accesso in centro

ser pagate e sono annullate», ma quel comunicato proseguiva così: «Ho incaricato un addetto dedicato in comune che, dalla prossima settimana, riceverà tutti i cittadini per snellire i passaggi formali di annullamento delle sanzioni». Insomma, due passaggi che insieme «stonano»: da una parte si parla di multe che «sono annullate», come se si trattasse di un passaggio automatico, dall'altra invece si citano «passaggi formali di annullamento delle sanzioni», facendo intuire che occorrono comunque delle pratiche da seguire per annullare la multa ingiusta. E quest'ultima lettura, alla luce delle sanzioni appena ritornate, appare quella più probabile.

Ed eccola lì la burocrazia: non dovrebbe essere una cosa particolarmente complessa applicare automaticamente quali multe sono state fatte ingiustamente, senza costringere il cittadino a farsi carico di ulteriori pratiche. Ma del resto lo stesso meccanismo farraginoso lo avevano subito quei cittadini che, come il nostro lettore, aveva cambiato auto: ebbene, si scopre che avrebbe dovuto essere il cittadino a comunicare il cambio di auto (e quindi di targa) al Comune. Tutto questo quando basterebbe un banalissimo programma informatico. Quando il varco elettronico registra una targa in automatico, per inviare la multa, accede alla banca da-

Sono una quindicina in totale le multe arrivate a casa del lettore e dei suoi parenti che vivono nella stessa strada

ri della Motorizzazione Civile, e basterebbe fermare il processo che porta alla multa quando si vede che quella targa è associata a un residente nella Ztl. Cosa che invece non è evidentemente accaduta.

Per questo il cittadino è intenzionato a fare ricorso contro quelle nuove sanzioni, forte anche dei precedenti in cui la prefettura di Pistoia ha annullato le multe, sulla base anche del parere dell'Avvocatura dello Stato, perché «l'autorizzazione non viene concessa già a favore di un'autovettura, ma di un soggetto». Insomma, la regola di comunicare il cambio di targa non dovrebbe avere valore.

Oggi il sopralluogo alla piscina comunale

L'amministrazione: «Polemica surreale da parte di chi doveva intervenire»



Luca Bini
Assessore ai lavori pubblici

Montecatini Chi avrebbe dovuto provvedere adesso accusa: questa la lettura dell'amministrazione sulla questione dei rischi strutturali sulla piscina.

«Siamo venuti a conoscenza dell'esistenza della relazione tecnica redatta dallo studio Lucchesi Zambonini, solo attraverso l'interrogazione della Lega/Fdl pervenuta 7 agosto - scrive l'amministrazione - l'assessorato e il sindaco hanno pertanto sollecitato gli uffici di competenza per ottenere tale relazione e le relative risposte all'interrogazione stessa. Da

quanto appreso è emerso che chi sarebbe dovuto intervenire con i lavori necessari (anche tamponi) non ha ottemperato pur, durante il proprio mandato, avendo avuto tempo a sufficienza. Tanto più che la situazione è stata evidenziata all'amministrazione nel 2022-2023. Adesso è decisamente surreale che venga chiesto conto a questa amministrazione che si è insediata da poco più di un mese. Nonostante questo ci siamo già attivati su più fronti, il primo riguarda un sopralluogo già fissato da venerdì, in accordo con il gesto-

La piscina comunale di Montecatini

re, per il 12 agosto con i propri tecnici e, se disponibili, anche quelli dello studio Lucchesi Zambonini in modo da capire se vi siano interdizioni c/o informative da effettuare immediatamente. L'altro fronte è stato attivarsi con il personale tecnico e manutentore interno, che si è reso disponibile nonostante il periodo estivo. In merito al finanziamento utile al completamento degli interventi tamponi e richiesti alla Regione, la graduatoria non è ancora stata completata e pubblicata, ma è monitorata costantemente dai tecnici comu-



nali. Sarà comunque assolutamente prioritaria, in ogni decisione che l'amministrazione riterrà di adottare, la salvaguardia della sicurezza dei cittadini, senza alcun compromesso. Certo rimane lo sconcerto di

un modus operandi che punta a fare sensazione attraverso le proprie mancanze addossandole ad altri, anziché lavorare in modo propositivo per il bene della città».

MONTECATINI ► MONSUMMANO



I lavori sono iniziati nel 2019, per avere un edificio adatto alle nostre esigenze e all'avanguardia



di David Meccoli

Lamporecchio L'ormai storico ambulatorio veterinario dei dottori Giovanni Giannetti e Nunzia Repola diventa clinica e si sposta di poche decine di metri più a nord (sempre lungo via Giuseppe Di Vittorio) rispetto alla vecchia sede. E lo fa portandosi dietro un bagaglio di esperienza e di clienti ormai affezionati che, da qualche settimana, trovano spazio in un ambiente costruito e allestito ad hoc e con nuovi importanti servizi dedicati ai nostri amici a quattro zampe.

«Prima – dice Giannetti – eravamo in un ambiente piccolo; ora, dopo aver acquistato il terreno dallo stesso proprietario della vecchia sede, abbiamo realizzato ex-novo una struttura, ben progettata dall'architetto Moreno Mancini, che risulta sicuramente più all'avanguardia e più adatta alle nostre esigenze e a quelle degli utenti. Ristrutturare il precedente fabbricato era infatti praticamente impossibile e allora abbiamo preferito investire costruendo da zero. I lavori sono iniziati nel 2019 su un terreno "difficile" da gestire, limaccioso, ma le tecniche utilizzate per metterlo in sicurezza ci hanno dato ragione: per l'alluvione dello scorso novembre nel vecchio fabbricato

L'ambulatorio diventa clinica pensando alla salute degli animali

Lamporecchio: nuova sede e nuovi strumenti per i veterinari Giannetti e Repola
L'obiettivo è creare un hospice veterinario sul modello delle strutture per gli umani

avevamo quasi mezzo metro di acqua, mentre quello nuovo è rimasto praticamente all'asciutto». Giovanni Giannetti è conosciutissimo e non certo solo a Lamporecchio.

Dopo essersi fatto le ossa a Montecatini (dove per un certo periodo ha lavorato anche all'ippodromo Sesana, in affiancamento al veterinario di pista), ha aperto il suo primo ambulatorio nel 1993 in via Vitoni a Lamporecchio. Nel 2001, poi, il trasferimento in via Di Vittorio assieme alla dottoressa Repola e l'ambulatorio ha spiccato il volo, diventando un punto di riferimento per la Valdinievole Est e anche per parte dell'Empolese. L'ultimo step, come detto, è il trasferimento al numero civico 49 di via Di Vittorio, all'angolo con via 1° Maggio.

Sopra il dottor Giovanni Giannetti davanti alla nuova clinica che si trova sempre in via Di Vittorio a pochi metri dal vecchio ambulatorio

La struttura è aperta dal lunedì al sabato (la domenica solo per le urgenze), con appuntamenti ogni 15-20 minuti («Ma i tempi, ovviamente, si dilatano quasi sempre», dice Giannetti). E con l'ambulatorio che ora è diventato una

Ci sono anche 32 telecamere per vegliare continuamente i pazienti a quattro zampe durante le lunghe degenze

vera e propria "clinica" (nella quale lavorano quattro medici).

«In quest'ultima, a differenza dell'ambulatorio – spiega il medico – non è previsto solo il day hospital per l'animale, ma un ricovero, con il vete-

rinario che può soggiornare al piano superiore, avendo a disposizione un appartamento di servizio. Abbiamo inoltre installato 32 telecamere con le quali controllare la degenza anche a distanza». Ma questa è solo una della novità introdotte al nuovo indirizzo. L'immobile (450 mq di superficie, disposti su due piani) è infatti autosufficiente da un punto di vista energetico, avendo installato dei pannelli fotovoltaici. E inoltre accessibile alle persone diversamente abili attraverso rampe di accesso, un ascensore e bagni a norma. La clinica veterinaria è dotata di apparecchio radiologico digitale, due ecografi per l'ultrasonologia toracica e addominale, un endoscopio e un gastroscopio. Sono presenti attrezzature per terapie di medicina inte-

Il dottor Giannetti in passato ha lavorato anche all'ippodromo Sesana di Montecatini

grata come l'ozonoterapia in vasche dedicate, la fito e micoterapia. Le due sale chirurgiche sono dotate di apparecchiature all'avanguardia per monitorare il paziente durante gli interventi di base e specialistici. È presente anche un vasto giardino nel quale far camminare e correre i nostri amici a quattro zampe col fine di valutarne la corsa e la presenza di eventuali zoppie.

L'ambizione però è quella di creare anche una struttura hospice veterinaria modellata sulle modalità riservate agli umani, con l'obiettivo di accompagnare i nostri compagni di vita nel loro e nel nostro momento più difficile, nel rispetto e nella dignità che si meritano. Una cura dell'animale a 360 gradi. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Interrogazione del consigliere Melosi (FdI): «L'indennità deve essere destinata a favore di Veneri» «Dove sono i soldi della vendita del depuratore?»



Giacomo Melosi

Pescia Che fine hanno fatto i soldi della vendita del depuratore di Veneri? A porre la questione, non solo all'attenzione dell'opinione pubblica, ma anche al primo cittadino attraverso un'interrogazione, è il consigliere Giacomo Melosi di Fratelli d'Italia.

Tra gli accordi del contratto di vendita del complesso immobiliare del Coad, ricorda Melosi, è presente quello per il quale gli acquirenti devono corrispondere al Comune di Pescia centomila euro annui come in-

dennità per il depuratore. Insieme a questo c'è l'antenna telefonica installata nell'area del carcere, sempre a Veneri e per l'affitto della quale nelle casse comunali, entrerebbero ulteriori diecimila euro annui. Somme che avrebbero dovuto essere utilizzate per misure compensative di carattere ambientale con specifico riferimento alla frazione di Veneri.

«Al di là delle posizioni favorevoli o contrarie alla vendita del depuratore, che ormai è avvenuta, par-



Il depuratore di Veneri: il contratto di vendita prevedeva un'indennità annua di 100 mila euro per il Comune

liamo di una somma complessiva di 110 mila euro da poter impiegare ogni anno per interventi di cui però non solo non se ne vede traccia, ma non ne sentiamo nemmeno parlare nella programmazione – ha sottolineato Melosi – per questo ho presentato un'interrogazione al sindaco Franchi per sapere le motivazioni per le quali non risultano incassate le quote relative agli anni 2023 e 2024 dell'indennità del depuratore e di conseguenza cosa stia facendo l'ammini-

strazione per ottemperare a questa mancanza, cosa abbia intenzione di fare l'amministrazione per mantenere fede a quanto previsto dai contratti e che fine abbiano fatto i diecimila euro del canone di locazione dell'antenna telefonica».

«Il sindaco, che in questo caso non può nascondersi dietro la mancanza di fondi – conclude l'esponente di FdI – sta disattendendo le promesse fatte in un incontro pubblico avvenuto alcuni mesi fa lasciando spazio ad un lassismo che sta impedendo a una frazione da sempre lasciata ai margini e trascurata, di potersi finalmente riscattare e riprendere». ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Stagione 2024/25
L'analisi

di Lorenzo Carducci

Tre posti per sei contendenti ai nastri di partenza della serie B

Fabo e La T Tecnica Gema si sono rinforzate: a lottare con loro per i playoff dovrebbero di nuovo essere Pielle Livorno, Ruvo di Puglia, Virtus Roma e Roseto

Montecatini Chi ha seguito le mosse estive di Fabo Herons e La T Tecnica Gema Montecatini, sa che entrambe per motivi diversi si presentano ai nastri della prossima serie B Nazionale con una reputazione da prima fascia.

Gli aironi, pur partendo senza stranieri, per la solita continuità, con 6 conferme, 3 innesti migliorativi e funzionali (Mastrangelo, Klyuchnyk e Trapani) e qualche giovane interessante come l'argentino Fernandez Lang. I cugini rossoblù per lo scettro di regina del mercato, con l'arrivo del realizzatore argentino Mateo Chiarini - mvp dell'anno scorso.



Federico Barsotti coach della Fabo Herons

Alle due vincitrici dei gironi si aggiungerà la squadra che avrà vinto lo scontro tra le due sconfitte in finale

so con la Pielle Livorno - ma anche di altri elementi di altissimo profilo come il play reduce dalla promozione in A2 con Avellino Burini, D'Alessandro e Toscano dal piano di sopra e non solo, con Savoldelli, Passoni e Di Pizzo rimasti a dare qualità e appartenenza dalla panchina.

Ma chi ha seguito sa altrettanto che come livello medio e densità di corazzato il girone B di serie B Nazionale, ossia il girone sud eccetto per la siciliana, è equiparabile ad una bolgia infernale. Intanto ricordiamo la formula, che prevede qualificazione diretta ai playoff (a tabelloni incrociati) per le prime 6 di ogni girone, con gli ultimi due posti assegnati con un play in tra le squadre arrivate dal 7° al 12° posto. Ai playoff sarà come l'anno scorso, main A2 ce ne andranno 3 e la terza sarà la vincente dello spareggio tra le due perdenti delle finali promozione.

Le 6 grandi

La formula quasi ci aiuta, ov-



viamente sulla carta e con tutti i rischi di parlare prima del campo, a inquadrate le più accreditate del raggruppamento. Perché oltre alle termali non possono mancare Pielle Livorno, Roseto, Ruvo di Puglia e Virtus Roma, arrivando proprio a 6. Ognuna delle favorite ha una storia diversa. Dopo l'eliminazione in rimonta per mano di Avellino in semifinale playoff a chiudere anzitempo una stagione che sembrava perfetta, la Pielle ha cambiato tutto a partire dall'allenatore con il livornese ed ex Montecatini Campanella arrivato al posto di Cardani, chiamato dall'Urania Milano in A2.

Del roster precedente è rimasto solo capitano Campori, a cui si è unito un esercito di marpioni vincenti che hanno già trionfato in questa categoria oppure sono scesi da quella superiore. Tra i volti più noti l'ex Piombino Venucci e l'ex Orzinuovi Leonzio, come straniero il bulgaro Zahariev e un pacchetto lunghi deluxe con Donzelli, Vedovato e Paesano. Un po' come La T Gema, Roseto ha mantenuto tre moschetti della squadra che ha sfiorato l'A2 (Durante, Guaiana, Donadoni) a cui però ha messo davanti nomi del calibro di Bryan Sacchetti, il lituano ex Imola Austikalnis, Tiberti, Tse-

terukou, Traini e Pastore. Non che siano così da meno quelli di Ruvo, con il rinnovo di Jackson, l'arrivo di abituato dell'A2 come Moreno, Musso e il lungo Borra, i punti freschi di Markovic e l'aggiunta di un cambio solido come l'ex aironi Lorenzetti. E poi lo slancio della Virtus Roma, neopromossa solo nel nome, con coach Tonoli come legame con una storia di scudette e coppe europee: il regista prestigiatore argentino Whelan, i super ingaggi di Conti dalla Fortitudo Bologna, Santiangeli da Roseto, sotto le plance Caversazio da Mestre e Ancellotti dall'A2,

Al centro nella foto grande Mateo Chiarini della Pielle Livorno alla Gema Montecatini. Qui sopra Dimitri Klyuchnyk neo acquisto della Fabo Herons Montecatini

una panchina di lusso con Vintin, Siberia e tre fedelissimi reduci dalla promozione.

Ossi duri

Ma ovviamente non ci sono solo queste magnifiche sci, perché credere di avere vita facile contro le altre è pura utopia. La seconda fila promette grande bagarre: ci sono squadre temibili come Caserta del tecnico ex Piombino Cagnazzo, ripescata e in cerca di riscatto (Laganà, Ricci, Heinonen, Diouf), Chiusi retrocessa dalla cadetteria con l'ex Gema "Ponti" Rasio e tanto altro, Jesi (tra le new entry l'ex rossoblù Petrucci e il centro albiceleste Lautaro Berra), la stessa Fabriano di Andrea Niccolai, la neopromossa Salerno di Stanic, Chaves oltre all'ex leone Mattia Zampa, la Latina di coach Origlio e Marco Giancarli e così via, con un occhio anche al restyling di Sant'Antimo, con l'asso australiano Nelson, e di Piombino guidata dall'uruguaiano Signorelli con l'ala americana Cartaino. Meno garan-

Le termali inizieranno la preparazione il 18 agosto: gli Herons a Ponte Buggianese la Gema al Pala Vinci

zie, anche per i roster da concludere, sembrano dare Cassino, Chieti, Ravenna (rispettivamente degli ex aironi Bechi e Casoni), Rieti e San Severo, ma non si prevedono squadre cuscinetto. In tutto ci saranno 4 retrocessioni. Tornando alle termali, entrambe cominceranno la preparazione domenica 18 agosto. Gli Herons a Ponte Buggianese, La T Gema al Palavinci. Poi il programma delle amichevoli diritti verso l'esordio in campionato del 29 settembre, anche se per la Fabo prima ci saranno le Final Four di Supercoppa a Livorno, il 21 e 22 settembre.

Amichevole tra Pistoiese e Larcianese

Intanto la Lampo ha annunciato l'ingaggio di Tirabasso, Del Fa e Prosperi



Maurizio Cerasa mister della Larcianese

Pistoia In Promozione, mentre si iniziano a studiare le avversarie, dopo la pubblicazione del comunicato ufficiale dei gironi, c'è movimento nella zona fra il Montalbano ed il San Baronto.

L'ambiziosa Lampo Meridien, già in periodo di preparazione, sotto traccia, sta allestendo un organico di assoluto spessore. In queste ultime ore la dirigenza del sodalizio bianconero ha comunicato di aver trovato l'accordo con il portiere Luca Tirabasso, con la punta Lorenzo Del Fa e col difensore Prosperi, per

proseguire il rapporto di collaborazione nella stagione che sta per iniziare. Intanto alla voce nuovi arrivi approda alla corte del patron Leandro Fabiani, il difensore Riccardo De Masi, classe 1997 proveniente dai Giovani Via Nova. A seguire, un altro rinforzo per la retroguardia, Francesco Buono, classe 1995 che arriva dall'Academy Porcari.

Passando alla Larcianese la squadra viola sta sgobbando sul campo sussidiario dell'Idilio Cei, completamente in erba e rimesso a nuovo dalla società viola. Via dunque ai pri-

A destra Dario Bagni difensore che la Larcianese ha rilevato dallo Zenith Prato

mi test atletici ma anche a un po' di pallone. In vista del test amichevole in programma questa sera alle 20,30 contro la Pistoiese.

Questi giocatori che il diesse Gabriele Cerri ha messo a disposizione del confermato mister Maurizio Cerasa. **Portieri:** Cosimo Cirillo, anno 2005 dal Forcoli; Giacomo Velani, anno 2000 dal Pieve Foschiana. **Difensori:** Thomas Porciani, anno 2000 confermato; Dario Bagni, anno 1996 dallo Zenith Prato; Lorenzo Buoni, classe 2007, dal Academy Porcari; Lorenzo Tafi, anno 1991



dal Gambassi Terme; Lorenzo Vallesi, classe 1995 dal Gambassi Terme, Iarno Iaria, anno 2004 dal Fucecchio; Samuele Lo Russo, anno 2001 confermato. **Centrocampisti:** Al-

berto Marianelli, anno 2002 confermato; Iacopo Lotti, anno 2004 dal Fucecchio; Davide Iannello, anno 2003 confermato; Leonardo Antonelli, anno 2002 dal Monsummano; Gianmarco Sarti, anno 1996 confermato; Giacomo Salerno, anno 1995 dal Gambassi Terme; Lorenzo Romani, anno 2001 dal Porcari; Cosimo Lenzi, anno 1995 dalla Sestese. **Attaccanti:** Filippo Ferraro, anno 2001 confermato; Lorenzo Biagioni, anno 1996 confermato; Dam Ndiaye, anno 2001 confermato; Niccolò Lovari, 2005 confermato; Pasquale Di Lorenzo, anno 2007 dall'Atletico Lucca; Mattia Carrara, anno 2005 dal Valdinevole Montecatini.

Roberto Grazzini

IPRODUZIONE FISEPVATA